



RURENER

COME RAGGIUNGERE **L'AUTOSUFFICIENZA ENERGETICA ?**



Scopri
le linee
guida!



www.rurener.eu

Network of small
rural communities for
energy-neutrality

Linee
guida

2011

Supported by
**INTELLIGENT ENERGY
EUROPE** 

RURENER



Volete parlare di energia nella vostra comunità rurale?

Siete pronti ad avviare azioni concrete per lo sviluppo locale?

Volete aprire gli occhi sulla energia rurale in Europa?

E... hai qualcosa da condividere nella tua area?

Diventa un **membro della rete RURENER e inizia il tuo viaggio verso**

l'autosufficienza energetica !

Maggiori informazioni sulla **RETE RURENER e l'energia rurale sono disponibili online su **rurener.eu****



www.rurener.eu





INDICE

Introduzione	3	Avviare azioni concrete	21
Diagnosi a livello locale	4	Mantenere costante la valutazione	23
Piano d'azione a livello locale	8	Diventa membro RURENER	25
Comunicare ed accrescere la partecipazione	11	Conclusioni	27
Rafforzare capacity building	16		

Scopri
la roadmap



<http://rurener.eu/roadmap/>



The sole responsibility of the content of this publication lies with the authors.
It does not necessarily reflect the opinion of the European Communities.

The European Commission is not responsible for any use that may be made of the information contained therein.



RURENER

INTRODUZIONE

“COME FARE” è il tema ricorrente delle linee guida RURENER. Tutti concordano sull'importanza della capacity building a livello della comunità. Ma **come si può fare in pratica?** Come iniziare, chi può aiutarvi? Cosa devo fare, cosa invece non devo fare?

Prendere l'iniziativa e partecipare attivamente nella definizione degli obiettivi, nella pianificazione e nell'attuazione dei **progetti di energia sostenibile** e delle **misure di risparmio energetico** può essere un passo scoraggiante per qualsiasi comunità. Da dove iniziare? Chi può fornire aiuto? Quali sono i passi importanti da seguire e quali invece i tranelli da evitare?

Che si tratti di un **amministrazione comunale in una zona rurale** che pensa come ridurre la propria impronta energetica, o di un attivista che sta cercando di fornire il supporto alla propria comunità, le linee guida RURENER sono qui per aiutarvi.

Le linee guida RURENER forniscono consigli, esempi, modelli e idee per impostare le vostre azioni sulla strada giusta. Troverete anche **i collegamenti al sito RURENER**, in cui troverete maggiori informazioni e potete condividere le vostre conoscenze con altri utenti.

La vostra esperienza è importante quanto quella presentata come buona pratica in queste linee guida, ogni ricetta deve essere adattata alla vostra situazione e desideri.

Vi incoraggiamo a fare il primo passo e ci auguriamo di potervi sostenere nel vostro viaggio.

DIAGNOSI A LIVELLO LOCALE

Una diagnosi a livello locale è uno dei primi passi nel percorso che porta a raggiungere l'autosufficienza energetica!

Un'accurata diagnosi consente di sapere dove siete prima di decidere dove volete arrivare! Possiamo chiamarlo un "punto di partenza" o uno Stato dell'Arte, il nome non ha importanza, è generalmente il primo passo!

RURENER fornisce una guida e alcuni strumenti utili per **formulare la vostra diagnosi** senza bisogno di rincorrere a costose indagini. Si parte da informazioni qualitative e quantitative disponibili nella vostra comunità.

- **analisi qualitativa** è il modo più semplice per fare una prima valutazione della situazione. Ciò è tanto più interessante se si utilizzano le interviste agli stakeholders con cui non siete abitualmente in contatto. Si impara molto da un'analisi qualitativa, senza un enorme sforzo.

- **analisi quantitativa** è importante per quantificare le vostre azioni e per avere in mente i giusti ordini di grandezza. Permette anche di calcolare il tasso iniziale di autonomia energetica!

DA FARE

Definire le esigenze (in che modo utilizzeremo la diagnosi?) e lo scopo della diagnosi

Cercare le figure nazionali o regionali che possono aiutare a conoscere meglio i componenti del consumo energetico

Individuare il tipo di energia utilizzato e capire per quali scopi viene utilizzata

Individuare le fonti energetiche

Cercare le alternative e analizzare le risorse locali

Coinvolgere gli stakeholders locali nella fase della diagnosi e individuare le conoscenze presenti nel territorio

Esito:

Partecipa e condividi la tua esperienza!



DA NON FARE

Spendere troppo tempo raccogliendo dati o interviste senza entrare in azione

Saltare totalmente questo passaggio pensando di sapere quali azioni si desidera eseguire

Partecipa e impara dagli altri!

Analisi qualitativa

RURENER suggerisce di impostare la vostra analisi locale utilizzando il metodo SWOT (punti di forza e di debolezza, opportunità e minacce). L'energia non è l'unico problema che viene preso in considerazione: dati ambientali, sociali ed economici sono fondamentali per assicurarsi le risposte strategiche per le esigenze locali. Al fine di raccogliere le informazioni, è utile rivolgersi ai principali interessati.

Modello di analisi SWOT per Comune / Comunità

(Alcuni criteri possono essere applicati a più di un quadrante. Questo elenco è indicativo).

Punti di forza

- Potenziale delle Fonti Energetiche Rinnovabili (FER), ad esempio: radiazione solare, biomasse, residui, ecc.
- Ricco patrimonio naturale, che favorisce lo sviluppo di energie pulite
- Ricerca & Sviluppo nell'ambito delle FER
- Esistenza del mercato dell'energia
- Presenza dell'Agenzia per l'Energia

Opportunità

- Impegno a livello nazionale
- Presenza di aree idonee per adottare le misure
- Clima adatto per soluzioni bioclimatiche
- Fondi da investire nelle tecnologie pulite
- Liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica
- Investitori privati
- Tariffa fissa per la produzione dell'energia elettrica da FER
- Contributi – incentivi



Punti di debolezza

- Mancanza delle FER
- Minimo utilizzo delle Fonti Energetiche Rinnovabili / Risparmio Energetico / Uso Razionale dell'Energia nell'area di interesse
 - Scarsa sensibilità per il risparmio energetico
 - Scarsa consapevolezza degli abitanti
- Infrastrutture insufficienti per l'utilizzo delle FER (ad esempio iniezione del biometano nella rete del gas naturale)
- Assenza dei piani esecutivi per la costruzione degli edifici (ad esempio mancanza dei criteri bioclimatici)
 - L'efficienza energetica degli edifici non è ancora obbligatoria
- Assenza del conto energia per le applicazioni termiche
 - Nessun incentivo a livello locale
 - Assenza di un Piano Energetico locale

Minacce

- Eccessiva dipendenza dai combustibili fossili (ad esempio lignite)
 - Burocrazia
 - Resistenza ai cambiamenti
- Mancanza di capacità e di risorse a livello regionale e locale
 - Diffidenza nei confronti dell'utilizzo delle FER
 - Tariffa fissa per la produzione dell'energia elettrica da FER
 - Contributi – incentivi

Veniamo ora ai dati quantitativi!

Ci sono diversi strumenti sviluppati a livello europeo o mondiale.

RURENER ha sviluppato uno strumento semplice per quantificare il consumo energetico ed aiutarvi nel processo decisionale. L'aspetto più importante è la corretta interpretazione degli ordini di grandezza e la capacità di confronto con gli indicatori nazionali o regionali.



Gli strumenti e i modelli sono a vostra disposizione su it.rurener.eu/ro-admap!

Dati principali, link utili e ordini di grandezza

- Le statistiche della Commissione Europea

http://ec.europa.eu/energy/publications/statistics/statistics_en.htm

- Il barometro EurObserv'ER misura i progressi fatti nell'ambito delle energie rinnovabili in ogni settore ed in ogni Stato Membro dell'Unione Europea fornendo i dati aggiornati (non precedenti agli ultimi 12 mesi)

<http://www.eurobserv-er.org/>

Alcuni ordini di grandezza in Francia. *Il consumo può essere diverso in altre parti d'Europa.*

Consumo termico annuale / Francia occidentale

Unità abitativa	Casa singola, 120m ²	15 MWh
Caseificio	Acqua calda per la mungitura, 250 l/giorno	3 MWh
Allevamento di maiali	Porcilaia, 3300 m ²	170 MWh
Azienda avicola	Pollaio, 2400 m ²	320 MWh
Casa di cura	70 letti	500 MWh
Piscina	Apparecchiature interne, vasca di 600m ²	1 500 MWh
Serra	Per la produzione di pomodori, 10 000 m ²	5 000 MWh

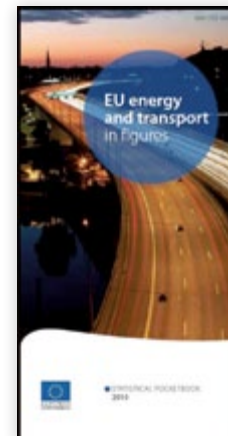
Consumo medio di energia elettrica / Francia

Famiglia	3 persone	3 MWh
----------	-----------	-------

Produzione di energia / Francia occidentale

Installazione	Potenza	Descrizione	Energia prodotta
Turbina eolica	1.5 MW	2 200 ore di funzionamento nominale	3 300 MWh di elettricità
Impianto fotovoltaico	200 m ²	100 kWh/m ²	20 MWh di elettricità
Impianto di biogas	100 kWé + 120 kWth	8 000 ore di funzionamento nominale	800 MWh di elettricità + 960 Mwh di calore
Caldaia a cippato	500 kW	500 tonnellate di legno	1650 MWh di calore

Un tascabile contenente dati nazionali settore per settore sul sito CE



Conversion Factors

ENERGY

FROM:	TO:	TJ	Gcal	Mtoe	GWh
TJ		1	238.8	2.388 x 10 ⁻⁵	0.2778
Gcal		4.1868 x 10 ⁻³	1	1 x 10 ⁻⁷	1.163 x 10 ⁻³
Mtoe		4.1868 x 10 ⁴	1 x 10 ⁷	1	11 630
GWh		3.6	860	8.6 x 10 ⁻⁵	1

10 ³	kilo (k)
10 ⁶	mega (M)
10 ⁹	giga (G)
10 ¹²	tera (T)

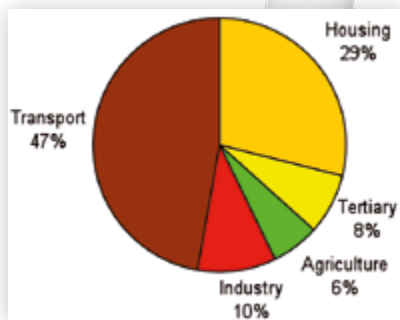
Prefissi decimali

PRIMARY BIOGAS ENERGY PRODUCTION PER INHABITANT FOR EACH EUROPEAN UNION COUNTRY IN 2007* (TOE/1 000 INHAB.)

Pays/Countries Top/1 000 hab./Toe/1 000 inhab.

Allemagne/Germany	29,0
Royaume-Uni/UK	26,7
Luxembourg/Luxembourg	21,0
Danemark/Denmark	18,0
Autriche/Austria	16,8
Pays-Bas/The Netherlands	10,6
Irlande/Ireland	7,8
Rép. tchèque/Czech Rep.	7,6
Belgique/Belgium	7,4

FRANCIA
Pays des
Vallons
de Vilaine



Ripartizione dei consumi energetici per settore (2006)

Progetto PRACTISE,
finanziato da Intelligent Energy Europe

Diagnosi quantitativa in Bretagna

In base a statistiche e sondaggi, questa diagnosi si propone di confrontare il territorio di riferimento con l'intero territorio regionale o provinciale. Questo approccio consente di individuare i settori di interesse.

Descrizione: Lo studio prevede una stima dei consumi energetici per settore, la valutazione del potenziale delle energie rinnovabili e la creazione di un piano d'azione.

Cosa ha funzionato: La diagnosi ha consentito di proporre le linee guida per la predisposizione del piano d'azione:

1. Concentrarsi in primo luogo sui trasporti e sul riscaldamento domestico, le due principali voci del consumo
2. Favorire azioni specifiche fattibili solamente nel dato territorio, e non a livello provinciale o regionale
3. Dare un esempio valorizzando azioni specifiche che hanno funzionato nella comunità (ad esempio gli edifici eco-sostenibili)
4. Sensibilizzare gli stakeholders senza farli sentire in colpa

Difficoltà riscontrate: Il trasporto rappresenta una voce problematica nel panorama dei consumi per due ragioni: perché rappresenta quasi 50% del totale dei consumi e perché le possibilità di utilizzare i carburanti alternativi sono scarse. La situazione si complica ulteriormente perché la gran parte della popolazione lavora fuori dal territorio. Anche se i problemi dei trasporti sono difficili da affrontare, questo aspetto rappresenterà una parte importante del piano d'azione.

Il nostro consiglio: potete integrare i dati con interviste ai rappresentanti del territorio.

PIANO D'AZIONE A LIVELLO LOCALE

L'unico modo per favorire una politica energetica integrata a livello locale è quello di creare un piano d'azione. Esso consente di anticipare, coordinare e condividere le visioni a breve e lungo termine ed impostare una politica energetica in base alle proprie risorse ed utilizzando il supporto esterno.

Il Piano d'Azione include gli obiettivi, le attività, gli stakeholders, l'agenda, le risorse economiche e tecniche.

La Roadmap di RURENER include indicazioni su come costruire il vostro piano d'azione in 3 passi, strumenti che consentono di produrre e gestire il piano e le buone pratiche delle comunità presenti all'interno del Network.

DA FARE

- Costruire il piano con il vostro comitato direttivo locale prendendo in considerazione numerosi aspetti e la diversità
- Trovare alcune azioni che possono essere attuate immediatamente per motivare tutti
- Impostare tempi realistici
- Assicurarsi che le risorse economiche per attuare le azioni sono disponibili o adeguare le azioni "Esaminare le possibilità di finanziare..."
- Scrivere il nome della persona responsabile accanto ad ogni azione
- Rivedere il piano d'azione di volta in volta

DA NON FARE

- Impostare un piano d'azione di grandi dimensioni sapendo di non essere in grado di attuare le azioni previste
- Rinvviare azioni senza nuove scadenze

Esito:
Partecipa e condividi la tua esperienza!

Partecipa e impara dagli altri!

Come far sì che la comunità faccia proprio il progetto?



Definizione del piano d'azione a livello locale a Peyrelevalde

Descrizione: Nella fase di predisposizione del Piano Energetico Locale, il giovane Sindaco di Peyrelevalde Pierre Coutaud aveva un obiettivo chiaro: invece di prendere ogni passo come viene, a seconda delle opportunità che si presentano, ha cominciato a ragionare avendo una visione chiara del profilo energetico attuale della comunità e delle potenziali fonti di energia rinnovabile.

Il Sindaco ha invitato diversi partner ad aderire al comitato direttivo: rappresentanti delle autorità regionali e dipartimentali, il Parco regionale che ha avviato un audit energetico, l'agenzia per l'energia elettrica responsabile per l'illuminazione pubblica, l'agenzia locale per l'energia "Energy pour Demain", il consiglio comunale.

Il comitato direttivo si è riunito due volte per predisporre il piano d'azione locale:

- **diagnosi energetica** della comunità. Il profilo socio-economico è stato esaminato così come il potenziale energetico della comunità considerando punti di forza e di debolezza, opportunità e minacce.
 - definizione dei temi da trattare e dei problemi da affrontare, alla quale è stato dedicato un ampio spazio privilegiando il principio "nessun limite", in modo che nessuna soluzione, argomento, idea potrebbero essere persi.
 - selezione e **definizione delle priorità** nell'ambito delle azioni. Dall'elenco stilato in precedenza, è stato selezionato ciò che è realistico, ciò che è urgente, ciò che è sotto il nostro controllo, ecc. Una volta che l'elenco è stato elaborato, il comitato direttivo si è occupato dei seguenti aspetti: budget assegnato, risultati attesi, condizioni generali.
- Una parte dei risultati di questo lavoro è stata presentata sotto.

Cosa ha funzionato: Il fatto che ogni persona intorno al tavolo ha aggiunto un valore al processo, e il fatto che **non costa niente produrre un piano d'azione locale!** Partendo da una visione ampia e scendendo verso il basso per una dettagliata analisi si garantisce che nulla è stato lasciato fuori e che tale approccio ha fornito occasioni di un **confronto costruttivo**.

Al termine, il beneficio più grande è un documento condiviso di riferimento per tutti i membri della comunità. Ufficialmente convalidato dal Consiglio Comunale, il Piano Energetico d'Azione può essere utilizzato per la comunicazione a livello locale. Rivisto più volte l'anno permette facilmente di "sapere dove siamo".

Difficoltà riscontrate: E' stato difficile coinvolgere i cittadini fin dall'inizio del processo. Difficoltà e sfide principali sono relative al futuro: **assicurare il follow-up del piano d'azione** e rispettare le scadenze.



Attività a medio termine previste nella comunità di Peyrelevede per il 2009, utilizzando la traccia offerta dalla roadmap RURENER:

Azioni a medio termine	n°	Titolo dell'azione	Descrizione dell'azione	Periodo di attuazione (da a)	Attori chiave	Capo progetto	Budget previsto
Energie rinnovabili	14	Indagine sulle più convenienti fonti di energia rinnovabili presenti nel territorio	Studio di ciascuna fonte di energia rinnovabile locale e analisi di fattibilità circa la produzione di energia.	2011	Comune di Peyrelevede		15.000,00 €
Risparmio energetico	18	Istituzione di un sistema di riciclo dei materiali di scarto dell'edilizia	Gestione sostenibile dei materiali edili di scarto a livello locale e regionale, valutando le possibilità di riutilizzo in nuove opere.	2011	Comune di Peyrelevede; azienda ROUX BTP e altre imprese nel settore edilizia e costruzioni	Pierre Coutaud	Da confermare (finanziamenti privati)
Comunicazione – sensibilizzazione	11	Informazione e comunicazione sugli sforzi e le azioni della Comunità	Organizzazione di incontri e diffusione delle informazioni attraverso il sito internet e i canali esistenti (media, newsletter) circa le azioni concrete, i risultati, l'impegno del Comune e le iniziative degli altri attori chiave.	Energy day in settembre 2011. Altre opportunità	Comune di Peyrelevede, associazioni locali (Energie pour Demain), cittadinanza, imprese, ecc.	Comune di Peyrelevede	0,00 € (strumenti di comunicazione già esistenti)
	12	Festival EHO LIENS!	Versione 2011 del Festival dedicata all'auto-sufficienza energetica?	Prima settimana di settembre 2011	Consiglio Regionale, ADEME, Parco Naturale Regionale Millevaches, RURENER/MACEO (1.000,00 €)	Energie pour Demain (Energie per il Domani)	25.000,00 €
Monitoraggio	13	Aggiornamento dello strumento RURENER per il calcolo dell'indice di autosufficienza energetica	Compilare e aggiornare il foglio excel di RURENER per valutare il rapporto tra consumi e produzione di energia da fonti rinnovabili locali.	2011	Comune di Peyrelevede; MACEO	Comune di Peyrelevede	0,00 €

Gli strumenti e i formulari sono a vostra disposizione su it.rurener.eu/roadmap



Photo made by Poncos E.



ROMANIA
Slanic Moldova

Slanic-Moldova punta all'autonomia energetica

Descrizione: il progetto "Slanic – città verde" è stato avviato il 14 marzo 2009 alla presenza di George Kremils, membro del Parlamento Europeo e di altre autorità rumene. Grazie alla adesione al progetto RURENER, la strategia della comunità locale di è arricchita con l'ambiziosa aspirazione a raggiungere l'autosufficienza energetica entro il 2012. E' stato così realizzato un programma di medio termine nel quale sono inclusi i seguenti interventi:

- Una centrale modulare di energia geotermica combinata con sistemi di combustione da biomasse;
- Pannelli solari installati sul tetto del centro sportivo. L'energia prodotta verrà destinata direttamente all'alimentazione di veicoli elettrici che sostituiranno quelli convenzionali a Slanic-Moldova;
- Impianto a biogas;
- il Parco Eolico Slanic-Moldova
- E-mobility – un programma riguardante l'uso di e-motors prodotti da Automotive Interior World GmbH Regnitzlosau e Neusesalz oltre che da aziende rumene.

Il costo totale degli interventi ammonta a circa 30 milioni di euro. Il programma ha l'obiettivo di proteggere il territorio trasformando Slanic-Moldova in una città verde e autonoma da un punto di vista energetico.

Cosa ha funzionato: il successo delle iniziative dipende da due fattori: la qualità dei progetti e la disponibilità di fonti di finanziamento idonee. Nel caso di Slanic-Moldova entrambe le condizioni si sono verificate. Inoltre, merita una menzione la perseveranza dei cittadini della comunità e del loro sindaco Andrei Serban.

Difficoltà riscontrate: La difficoltà maggiore è stata quella di convincere gli investitori della serietà e della determinazione della Comunità nel perseguire gli obiettivi di cui sopra. Il governo locale è stato abile a garantire un adeguato supporto. Tuttavia, probabilmente, ulteriori difficoltà emergeranno da ora in avanti, durante l'implementazione delle azioni.

10 Il nostro consiglio: essere rigorosi e perseveranti nella volontà di raggiungere l'autosufficienza energetica. Le fonti di energia rinnovabili sono ovunque – basta solo usarle.

COMUNICARE ED ACCRESCERE LA PARTECIPAZIONE

Comunicare e garantire la partecipazione delle comunità è essenziale nella Rete RURENER. Lo stesso vale per i vostri progetti locali: la comunicazione e la partecipazione o quantomeno il supporto dei vostri cittadini e degli attori locali è fondamentale per ottenere i successi sperati.

Questo passo tratta i seguenti temi: quando e cosa comunicare, quali sono i vostri destinatari, chi bisogna coinvolgere e quale ruolo possono giocare i cittadini e gli stakeholder locali.

Esistono diversi livelli di partecipazione: si passa dall'essere informati all'essere coinvolti nei processi decisionali sino ad arrivare ad avere un ruolo attivo nelle fasi di definizione e di implementazione delle azioni.

Accrescere la partecipazione porta due vantaggi:

1. Se generato sin dal principio, l'interesse e la partecipazione assicurano ai vostri progetti una migliore accoglienza e una più positiva accettazione dei cambiamenti che questi producono;
2. Potreste rimanere sorpresi da quanto le idee dei tanti attori locali coinvolti possano arricchire il vostro piano di azione: aspetti che magari avevate tralasciato e che potranno essere realizzati direttamente da altri! Un vero esempio di sviluppo di comunità.

DA FARE

- Iniziare con un piano di comunicazione
- Coinvolgere un vasto numero di attori interessati, cercando di individuare l'interesse di ciascuno nel vostro approccio
- Diffondere le informazioni all'interno della comunità ma anche all'esterno, a seconda degli obiettivi da perseguire

Esito:

Partecipa e condividi la tua esperienza!

DA NON FARE

- Lanciare nuovi strumenti di comunicazione senza coordinare gli sforzi complessivi
- Aprire nuovi media di comunicazione e poi non tenerli opportunamente aggiornati

Partecipa e impara dagli altri!

Cosa significa secondo voi concertazione?



Utilizzo degli strumenti web 2.0

I social media e il web 2.0 consentono alle persone e alle comunità di usare internet per dire la loro, ottenere supporto e condividere le proprie storie. Strumenti quali i blog, twitter, flickr e you tube permettono di pubblicare e condividere testi, brevi messaggi, foto e video in modo rapido e semplice senza bisogno di avere competenze tecniche specifiche.

DA FARE

- Farci un giro – si può imparare ad usare i social media semplicemente provandoci!
- Prendersi il tempo – la maggior parte degli strumenti sono gratuiti o molto economici, ma richiedono tempo per essere usati
- Creare collegamenti e lascia commenti quando scrivi online – è così che si creano relazioni e si inizia a costruire una comunità online
- Coinvolgere le persone interessate nella vostra comunità e invitarle a partecipare e creare contenuti (giovani, pensionati, cittadini web-dipendenti!)

Esito:

Partecipa e condividi la tua esperienza!



Quali servizi vi aspettate dal vostro sito web?

Altri link utili:

Social Media Help - suggerimenti pratici per l'uso di blog, Twitter, Flickr e YouTube
<http://podnosh.com/social-media-help/>
Talk About Local guida passo a passo
<http://talkaboutlocal.org.uk/category/step-by-step-guides/>

DA NON FARE

- Preoccuparsi di essere soli, non lo siete! Da qualche parte si deve iniziare e potrete ricevere aiuto online una volta che avrete cominciato ad usare i vari strumenti
- Fingersi qualcun altro – siate sinceri, la vostra personalità è importante, divertitevi e condividete il vostro entusiasmo
- Ignorare gli altri – se qualcuno lascia un commento o vi segue su Twitter, ditegli grazie. Potrebbe essere il vostro prossimo collaboratore o alleato

Partecipa e impara dagli altri!



Nel vostro Comune disponete di scarse competenze informatiche?
L'apposita guida RURENER è consultabile su [rurener.eu/roadmap!](http://rurener.eu/roadmap/)

Social media a Leith

Descrizione: Leith è un distretto della città scozzese di Edimburgo. Il loro sito web è denominato Greener Leith, ovvero una Leith più verde (www.greenerleith.org). Esso utilizza diversi media sociali combinati tra loro in da sostenere la promozione delle loro attività e coinvolgere tanto la comunità locale quanto altre organizzazioni che altrove stanno tentando di realizzare progetti analoghi.

Cosa ha funzionato: il principale strumento web è un blog sul quale possono essere pubblicati aggiornamenti ed articoli. Utilizzano immagini caricate su Flickr, un sito di condivisione di immagini, per corredare i loro articoli. I video sono caricati su YouTube e successivamente collegati al loro sito web. Si tratta di produzioni economiche, ad esempio brevi interviste di due o tre minuti oppure interventi che servono a spiegare un argomento dibattuto. Le riprese possono essere fatte con un cellulare: i risultati sono accettabili e sono un ottimo modo per documentare gli eventi. A ciò si aggiunge l'uso di Twitter che viene usato per lanciare link ai loro articoli o ad altri contenuti interessanti. Ora hanno un buon seguito, una comunità di soggetti interessati che si informano, discutono e commentano contribuendo così allo sviluppo del loro distretto.

SCOZIA
Leith



Uno strumento indispensabile: il piano di comunicazione

Un piano di comunicazione descrive i vostri obiettivi e la vostra strategia per quanto concerne la comunicazione tra e su i vostri progetti e le vostre attività. Il piano dovrebbe essere predisposto sin dal principio del progetto e deve essere aggiornato quando necessario. I contenuti del piano sono, in genere, i seguenti:

- 1 Piano di Comunicazione** ----->
 - 1.1 Lo scopo della comunicazione
 - 1.2 Gli attori rilevanti: interni ed esterni
 - 1.3 I messaggi
 - 1.4 Le informazioni base
 - 1.5 I costi di comunicazione

- 2 Comunicazione interna** ----->
 - 2.1 Incontri interni
 - 2.2 Reportistica
 - 2.3 Rendicontazione finanziaria
 - 2.4 Sito web

- 3 Piano di comunicazione esterna** ----->
 - 3.1 Decisori politici
 - 3.2 Pubblico generico
 - 3.3 Stakeholder (attori chiave)
 - 3.4 Promozione delle istituzioni e dei finanziamenti che supportano l'iniziativa
 - 3.5 Eventi di lancio e di promozione

E' possibile scaricare il poster e la brochure di RURENER in sette lingue dal sito rurener.eu ricercando il termine "poster"



Il nostro consiglio: rendete il vostro strumento di comunicazione facile da comprendere e divertente da usare:

- Scegliere un numero ristretto di messaggi principali
- Evitare termini tecnici o gergali
- Citare e collegarsi ai siti dei partner, dei finanziatori e dei sostenitori del progetto
- Utilizzare fotografie e grafici per illustrare i testi



Altri strumenti e suggerimenti sulla comunicazione sono a vostra disposizione su it.rurener.eu/roadmap!

Mostra itinerante di RURENER

Descrizione: La mostra itinerante di RURENER serve a diffondere informazioni sul progetto e al contempo a promuovere i temi dell'efficienza energetica e il contrasto ai cambiamenti climatici. Per farlo utilizza uno showroom mobile attrezzato che diventa occasione di incontro con la cittadinanza. L'obiettivo è quello di insegnare ai visitatori modalità concrete per risparmiare energia, ad esempio attraverso opere di ristrutturazione della casa.

Cosa ha funzionato: La chiave del successo è l'aver creato una modalità di comunicazione che è un incrocio tra esibizione, mostra e fiera. Pannelli informativi su RURENER, l'autosufficienza energetica, le tecnologie applicate (solare, geotermico, ecc. . . .), i consigli pratici su come risparmiare energia, coinvolgono il visitatore e accrescono l'interesse. Gli incontri divulgativi organizzati aiutano i cittadini ad avere una visione più strutturata



GERMANIA
Wesendorf e
Schladen

sulla Rete RURENER e su cosa e come è possibile dare un proprio contributo. Dopo aver assistito ad un incontro sui benefici derivanti dal miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici, i cittadini possono rivolgersi con maggiore competenza agli artigiani e progettare un intervento nella propria abitazione. Ciò crea, inoltre, opportunità di business a livello locale e contribuisce al miglioramento del patrimonio edilizio della regione.

Difficoltà riscontrate: Reperire personale altamente qualificato che potesse animare e supportare l'iniziativa è stato difficoltoso quanto necessario.

Il nostro consiglio: Una iniziativa analoga può essere di interesse praticamente per ogni comunità rurale. La presenza di ulteriori iniziative volte a incoraggiare un uso razionale delle energie aiuta a contribuire al successo del progetto.

Azioni di sensibilizzazione a Keratea

Keratea, 41 km a Sud-Est da Atene, conta 13.246 abitanti

Descrizione: La municipalità di Keratea ha già sviluppato un articolato Piano Energetico Locale. Uno dei fattori di successo su cui punta fortemente il Piano è l'ampio coinvolgimento del pubblico finalizzato a favorire una piena sensibilizzazione e partecipazione. Il primo Energy Day è stato organizzato congiuntamente da CRES (Centro per le Energie da Fonti Rinnovabili) e dalla municipalità di Keratea e prevedeva visite nel Parco Educativo sulle Energie di CRES e workshop presso il Centro Culturale cittadino dal titolo Risorse Rinnovabili e Risparmio Energetico a livello locale. L'evento era dedicato ai cittadini di Keratea.

Cosa ha funzionato: Il Parco Educativo offre una splendida combinazione di attività di tipo informativo, dimostrativo ed educativo sul tema delle energie da fonti rinnovabili. Durante il tour i partecipanti hanno l'opportunità di vedere le varie forme di energia in azione e possono comprendere le tecnologie sottostanti e i benefici che esse producono all'ambiente e alla comunità in generale.

Il workshop ha permesso a sessanta residenti di confrontarsi nel corso di un fruttuoso dibattito. E' stata una reale occasione per esplorare le diverse soluzioni applicabili a livello locale e ha quindi gettato le basi per azioni immediate.

Difficoltà riscontrate: La visita al Parco Educativo si è svolta in estate nella mattina di un giorno ferialo. Nonostante l'ottima organizzazione la partecipazione all'evento è stata inferiore alle attese.

Il nostro consiglio: E' molto utile unire attività di tipo seminariale ad altre più attive e coinvolgenti (quali il tour al Parco Educativo, esibizioni, concorsi tra studenti, ecc.). Conoscere approfonditamente le caratteristiche e i bisogni della comunità aiuta a strutturare al meglio questi eventi.



GRECIA
Keratea



Energy Day a Slănic Moldova

Slănic Moldova, membro della rete RURENER, è uno dei più bei centri turistici in Moldavia. L'amministrazione locale intende far diventare Slănic Moldova una "green city". Il primo passo è stato portare l'attenzione dei cittadini sulla necessità di usare l'energia in modo razionale attraverso un evento organizzato il 7 dicembre 2010.

Descrizione: Conferenza "L'uso delle energie rinnovabili – un modo per assicurare l'indipendenza energetica delle comunità locali". I rappresentanti del Comune, i sindaci di alcuni comuni nella regione di Bacău, otto sindaci provenienti dalla Germania e i rappresentanti dell'Università "Vasile Alecsandri" di Bacău hanno discusso del tema delle energie rinnovabili e del risparmio energetico. Liliana Topiceanu ha presentato la rete RURENER Network (principali obiettivi, comunità coinvolte) e le future attività che Slănic Moldova intende intraprendere per raggiungere l'**autosufficienza energetica**.

Concorso di disegno: un mese prima dell'evento è stato proposto ai bambini di tre scuole di Slănic Moldova un concorso di disegno sulle energie rinnovabili. Il 7 di dicembre alcuni studenti dell'Università "Vasile Alecsandri" di Bacău, coordinati dalla dott.ssa Elena Nechita, hanno visitato le scuole e fornito ai bambini informazioni sulle energie rinnovabili e sull'uso razionale dell'energia.

L'incontro ha fatto scaturire un **partecipato dialogo tra gli studenti e i ragazzi**, i quali si sono dimostrati molto curiosi ed interessati. L'attività si è chiusa con una cerimonia che ha premiato i disegni più belli, tutti raccolti in un calendario che verrà distribuito nella prossima edizione dell'Energy Day. Tutti i bambini hanno ricevuto degli opuscoli con suggerimenti sull'uso razionale dell'energia e gli autori dei disegni premiati hanno avuto in dono libri e materiale da disegno con i loghi del progetto Rurener.



Cosa ha funzionato:

- Lo scambio di informazioni che ha animato la conferenza e l'interesse che i partecipanti hanno espresso sul progetto RURENER
- Il coinvolgimento attivo dei bambini che, per realizzare i loro disegni, hanno condotto delle ricerche sul tema dell'energia

Difficoltà riscontrate:

- Non ci sono state grandi difficoltà. Abbiamo trovato supporto nel comune, così come nei partner coinvolti nel workshop Romania-Germania e nelle scuole

Il nostro consiglio: Per avere successo in questo tipo di eventi dobbiamo chiedere la partecipazione e il supporto di chi mostra maggiore sensibilità verso il tema delle energie rinnovabili e del risparmio energetico.

Formazione, conferenze:

La formazione è attuata localmente dai partner di RURENER, da agenzie locali per l'energia, cluster, parchi regionali o nazionali, associazioni, ecc. Per dare inizio ad una politica energetica non è necessario essere degli esperti ma bisogna acquisire una conoscenza sufficiente in merito ai soggetti che possono essere di supporto in questo processo.

I temi da affrontare sono: efficienza energetica negli edifici, materiali locali, biomasse, eolico, mobilità, reti intelligenti, geotermico, idroelettrico, energie rinnovabili negli edifici, trasporti pubblici, biocarburanti, ma anche politiche e programmi europei, cambiamento climatico, idrogeno, metodi partecipativi, coinvolgimento sociale, valutazione...

La formazione è disponibile anche sul web tramite videoconferenze, un buon modo per aggiornarsi risparmiando tempo, soldi ed emissioni!

Condivisione di esperienze e gemellaggio:

Mentre la rete si amplia, potrete sempre trovare tra i membri qualcuno da cui imparare e qualcuno a cui trasferire la tua esperienza.

Le comunità gemellate collaborano in modo ancora più stretto rispetto agli altri membri. Web-conference ed email aiutano a collaborare a basso costo!

Banca del Sapere:

Fate le vostre domande agli esperti e scoprite se altri sindaci in Europa stanno affrontando gli stessi problemi; condividete le soluzioni che avete trovato con i vostri colleghi. La Banca del Sapere di RURENER è on-line in 8 lingue! Tutto quello che dovete fare è postare una domanda, cliccare "invia" e riceverete un consiglio utile da uno dei nostri esperti in energie rinnovabili.

Non si tratta solo di questioni tecniche; la Banca del Sapere fornisce risposte anche per richieste relative alle possibilità di finanziamento e alla pianificazione locale!

Ricerca fondi:

I finanziamenti possono essere reperiti dopo aver costruito un buon progetto, è quindi fondamentale definire con precisione le attività che si vogliono intraprendere.

Dai programmi gestiti a livello regionale e nazionale, ai fondi strutturali, ai programmi per l'energia (come Intelligent Energy Europe), ai fondi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale, alle opportunità di finanziamenti privati ad esempio tramite fondazioni, alle partnership pubblico-privato... c'è sempre un'opportunità per ottenere fondi. E la strada è sempre difficile! Delle linee guida sono state prodotte dalla Commissione Europea per facilitare la ricerca e i partner di RURENER possono darvi supporto diretto.



Chiedete supporto alla
Banca del Sapere su
**rurener.eu/
knowledgebank**

Scaricabile dal sito del
Patto dei Sindaci
eumayors.eu
in 22 lingue

Finanziare opportunità per i Comuni

Keratea, 41km a sud-est di Atene, 13.246 abitanti

Descrizione: "EXOIKONOMO" è finanziato congiuntamente dal Programma Operativo Competitività & Imprenditoria e dai Programmi Operativi Regionali, per un budget totale di 100 milioni di euro (incluso il contributo pubblico dei comuni).

Il programma fornisce incentivi per il risparmio energetico nei comuni con popolazione con più di 10.000 abitanti (censimento 2001).

L'obiettivo principale del programma è il miglioramento della performance energetica degli edifici comunali, il risparmio energetico nell'illuminazione pubblica, la progettazione bio-climatica degli spazi pubblici e l'efficienza energetica dell'ambiente urbano. In parallelo il programma si concentra anche sui trasporti così come sul risparmio energetico negli impianti comunali.

Cosa ha funzionato: Il Comune di Keratea, avendo alle spalle l'esperienza della rete RURENER, ha presentato una proposta e predisposto un piano integrato per l'efficienza energetica con azioni sui seguenti assi: a) edifici pubblici, b) spazi pubblici, c) trasporti, d) impianti e e) comunicazione e diffusione. L'implementazione delle attività del progetto "EXOIKONOMO" porterà ad un risparmio energetico di circa 2.500.000 kWh/anno, ad una riduzione di emissioni di CO₂ di circa 790 ton/anno e una riduzione di spesa per il Comune di più di 250.000 €/anno.

Difficoltà riscontrate: Al momento la valutazione della proposta è nella prima fase.

Il nostro consiglio: ci sono diversi strumenti di finanziamento nazionali ed internazionali per gli interventi a livello locale nel campo delle energie rinnovabili e del risparmio energetico (sia per enti pubblici che per soggetti privati). Ciò che è necessario è la **creazione di un "ambiente maturo"** a livello locale sia per il settore pubblico che per il settore privato affinché si possa essere pronti a prendere parte ad iniziative come "EXOIKONOMO" in Grecia. Per esempio al momento ci sono altre 2 iniziative in Grecia per i cittadini che vogliono installare impianti fotovoltaici fino a 10 kW e per altri interventi di risparmio energetico nelle case. Una continua crescita della consapevolezza sui temi dell'energia e dell'ambiente consente ai cittadini di procedere all'azione!





Scambio di esperienze e formazione

9 Comuni nella Regione del Veneto

Descrizione: 9 Comuni veneti si sono associati in un Club, usando il metodo Wigwam® Club, come una sorta di **Circolo di Qualità** che genera progetti e coinvolge tutti gli stakeholder, con risultati apprezzabili soprattutto per temi di rilevanza sociale. Ci sono 300 Wigwam Clubs in Italia e promuovono progetti ed attività volte al miglioramento della qualità dell'ambiente, della cultura, delle tradizioni e della vita in generale. Uno dei comuni, Badia Calavena, ha applicato una strategia di sviluppo delle energie rinnovabili per 10 anni e oggi ha un impianto eolico alto 100 metri, un sistema di teleriscaldamento a biomasse per le scuole, impianti fotovoltaici e solari termici distribuiti su tutto il territorio comunale.

Il passo successivo alle attività pratiche è stato quello di diffondere l'esperienza di Badia Calavena tramite dei **corsi di formazione** per dare ad altri comuni gli strumenti e la preparazione necessari ad incentivare la produzione di energia rinnovabile.

Le sessioni formative sono basate sull'analisi di aspetti tecnici, amministrativi e legislativi che ogni amministrazione comunale deve tenere in considerazione per realizzare impianti di produzione di energie rinnovabili. Sono state organizzate anche delle visite guidate nel comune di Badia Calavena.

Cosa ha funzionato: il maggiore fattore di successo è stato il coinvolgimento diretto degli abitanti.

Difficoltà riscontrate: è stato rilevato che un supporto tecnico specifico è di considerevole importanza.

Il nostro consiglio: un elenco di esperti e di aziende specializzate è stato creato per permettere alla rete di aderenti al Club di ricevere consigli sugli aspetti tecnici, di gestione e di pianificazione (la struttura di supporto è pagata per il servizio).

Eco-centri di innovazione per le energie rinnovabili

In Ungheria, le amministrazioni locali, le aziende e i singoli cittadini non hanno conoscenze diffuse in merito alle tecnologie e ai benefici delle fonti di energia rinnovabile. Per cambiare questa situazione è stato necessario creare un centro di promozione che, attraverso progetti modello austriaci e ungheresi, corsi di formazione e consigli pratici, spiega come raggiungere i risultati utilizzando le tecnologie disponibili e descrivendo le modalità di implementazione del progetto. L'Eco-centro è stato costruito nel 2007 nel comune di Nagypáli, che conta 380 abitanti.

Descrizione: I costi per la realizzazione sono stati di 173.903.388 fiorini, finanziati dall'Unione Europea e dalla Repubblica di Ungheria, con il supporto del Programma Interreg III A Ungheria-Austria (90% del finanziamento). L'obiettivo è che l'Eco-centro di innovazione per le energie rinnovabili generi in 5 anni 4.574 milioni di fiorini di energia da fonti rinnovabili, sostituendo i combustibili fossili ad un livello che contribuisca ad un ambiente più pulito e ad uno sviluppo sostenibile.

Cosa ha funzionato: sei aziende produttrici di energie rinnovabili si sono rese disponibili per dare suggerimenti e fornire esperienza. L'eco-centro non è esclusivamente adibito a consulenze ma offre anche formazione e conferenze. Le conferenze sono seguite da cicli di formazione di 15 giorni nei quali i partecipanti possono ampliare le proprie conoscenze sulle biomasse, sul biogas, sull'energia solare ed eolica, ecc.

Difficoltà riscontrate: la costruzione del centro e le procedure pubbliche di selezione sono state impegnative per il comune per cui i tempi di realizzazione sono stati più lunghi del previsto.



Raggiungere la consapevolezza sui temi energetici nelle famiglie tramite le scuole

Nikiforos Dramas, nord della Grecia, Regione Drama, 3.819 abitanti

Descrizione: RURENER ha stabilito un accordo di collaborazione con le scuole secondarie di Nikiforos Dramas con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza delle famiglie sui consumi energetici, il risparmio energetico e l'uso delle fonti rinnovabili. L'accordo prevede le seguenti attività: i) gli alunni, durante attività di educazione ambientale, sono stati informati sui concetti di consumo energetico, risparmio e fonti rinnovabili. Sono stati poi distribuiti dei questionari da compilare in famiglia relativi alle abitudini di consumo energetico (calore, consumi elettrici, ecc.) e di trasporto.

ii) una visita a un **sito di produzione di energia rinnovabile**, iii) Un **concorso di idee per il risparmio energetico e l'aumento dell'uso di fonti energetiche rinnovabili con un premio finale consegnato dal sindaco durante l'energy day** e iv) una dimostrazione di utilizzo di una cella combustibile per il funzionamento di robot giocattolo.

Cosa ha funzionato: Un **modo efficiente** di accrescere la partecipazione delle famiglie nel progetto tramite il coinvolgimento dei bambini nelle scuole. Gli alunni e le loro famiglie sono stati motivati a pensare ai consumi energetici, al risparmio energetico e alle fonti rinnovabili in modo strutturato partendo da un semplice questionario. Le informazioni raccolte sono state utilizzate quale supplemento alla raccolta dati per il bilancio energetico del comune.

Difficoltà riscontrate: Un permesso speciale è stato richiesto dal Ministero dell'Educazione per stabilire il rapporto di collaborazione con le scuole di Nikiforos Dramas e sono stati necessari parecchi incontri con i docenti per stendere il programma operativo del progetto formativo.

Il nostro consiglio: Identificare docenti con un reale interesse verso le tematiche energetiche e mantenere stretti contatti con le scuole per l'implementazione delle attività. La cosa più importante è effettuare un accompagnamento continuo, anche attraverso la diffusione mensile di notizie e l'attivazione di un blog aggiornato almeno settimanalmente.



AVVIARE AZIONI CONCRETE

Avviamo azioni concrete! Con cosa iniziare? Quanto essere ambiziosi? Trovate alcuni esempi nelle prossime pagine.

DA FARE

- Avviare azioni concrete in parallelo alla costruzione della vostra diagnosi quantitativa locale
- Lanciare "piccole" iniziative prima, che abbiano risultati a breve e stimolino la dinamica
- Dare delle priorità alle attività secondo i bisogni, le capacità, i costi e gli impatti locali... non solo secondo i vostri desideri!
- Visitare le esperienze dei membri di RURENER per vedere quanto una comunità rurale può fare davvero e lasciarsi ispirare!

Totale:

Partecipa e condividi la tua esperienza!



Puoi elencare delle piccole azioni che potresti avviare da subito?

DA NON FARE

- Saltare l'analisi dello stato iniziale prima di avviare un'azione, di modo da poter comparare i risultati ottenuti con le nuove attività rispetto al punto di partenza
- Pensare che sia un livello non fattibile per voi!

Partecipa e impara dagli altri!

Sistema di illuminazione pubblica alimentato con fotovoltaico

Il comune di Nagypáli, 380 abitanti, nel 2011 ha installato pannelli fotovoltaici con l'obiettivo di ridurre i costi dell'illuminazione pubblica locale.

Descrizione: il sistema è stato finanziato dal Ministero dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale.

Cosa ha funzionato: il progetto ha permesso una significativa riduzione dei costi per l'illuminazione pubblica e l'aumento di attrattività per l'eco-turismo.



UNGHERIA
Comune di
Nagypáli





Isolamento e riscaldamento nelle scuole

Unione dei comuni Cévennes et Montagne ardéchoise

Saint Etienne de Lugdares è un comune rurale di 460 abitanti che ospita la scuola primaria dell'unione dei comuni Cévennes et Montagne ardéchoise, con 3 classi e 52 alunni.

Descrizione: La **sostituzione di 15 finestre** ha permesso un sostanziale risparmio energetico, è prevista una riduzione dei costi del 20%. Il costo totale dell'operazione è stato di 17 526 €.

Un **impianto di teleriscaldamento alimentato a cippato** è in fase di realizzazione e fornirà calore prodotto da fonti rinnovabili agli edifici del centro del comune. La superficie totale interessata è di 10.000 mq con più di 50.000 litri di combustibile risparmiato ogni anno.

Cosa ha funzionato: La sostituzione degli infissi è appena stata realizzata, i consumi di combustibile saranno monitorati durante l'inverno per quantificare precisamente il risparmio ottenuto. Le nuove finestre sono state installate da artigiani locali, aggiungendo ulteriore valore locale al progetto.

Difficoltà riscontrate: non è stato facile convincere la popolazione che l'isolamento termico è una priorità. Spiegare che il denaro risparmiato sarà utilizzato per attività dedicate ai giovani è stato un buon modo per dare ulteriore concretezza al progetto agli occhi di tutta la cittadinanza.

Il nostro consiglio: Focalizzate la vostra azione sugli edifici pubblici, poi i privati seguiranno l'esempio intervenendo sulle loro abitazioni. Il nostro secondo consiglio è di procedere per step successivi: potreste non avere i mezzi per fare tutto e subito, ma non appena vengono raggiunti i primi risultati ci si può considerare sulla strada giusta per un miglioramento continuo (ad es. noi non abbiamo raggiunto gli standard della Passiv'haus nella nostra scuola, ma sicuramente l'intervento fatto è stato utile!).

EFFI Spar: un servizio per i proprietari di case

Effi Spar è un servizio per i proprietari di case che vogliono migliorare l'efficienza energetica dei loro edifici. E' rivolto ai cittadini della regione di Braunschweig. L'idea è di fornire ai clienti un **modello individuale** che includa tutti gli aspetti di modernizzazione e renda possibile un **risparmio attraverso la riduzione dei costi per il riscaldamento**. E' fornito da un'azienda privata, EnerMaTec.

Descrizione: Effi Spar è finanziato dai clienti che hanno in carico una quota fissa dei costi di costruzione. Un elemento importante per la credibilità è la neutralità e **nessuna sponsorizzazione nascosta**. I partner del progetto sono la camera regionale dell'artigianato, un collegio tecnico regionale, alcuni istituti finanziari e vari soggetti locali. Avere partner nel settore pubblico ha accresciuto molto la reputazione del progetto.

Cosa ha funzionato: Con Effi Spar, EnerMaTec segue un approccio olistico dando a disposizione dei clienti una persona di contatto dedicata per l'intero progetto. La riduzione del deficit di informazione al proprietario, assieme ad un'alta qualità della consulenza nel settore energetico sono elementi cruciali del processo che assicurano che il proprietario sia supportato attraverso ogni passo del progetto, iniziando con il determinare quali interventi potrebbero essere maggiormente impattanti, suggerendo di rivolgersi ad artigiani professionisti e supervisionando le attività di costruzione.

Le difficoltà riscontrate: Tra le difficoltà nel processo di creazione di Effi Spar c'è stato il coinvolgimento delle giuste persone e il coordinamento delle attività di marketing per creare un marchio riconosciuto. Con un lavoro costante è stato però possibile alla fine risolvere tutti i problemi.



MANTENERE COSTANTE LA VALUTAZIONE

Non posso misurare i miei impatti e risultati se non li misuro.

Per sapere quanto è di successo la tua politica energetica locale devi monitorare e valutare gli impatti che produce sul risparmio energetico, la neutralità energetica e lo sviluppo sostenibile locale.

Il risultato della valutazione è utile per la comunicazione. Puoi comunicare numeri reali, elementi quantitativi, azioni concrete, sia dentro che fuori la tua comunità.

DA FARE

Essere onesti con la valutazione. L'obiettivo non è essere i migliori, ma dimostrare il miglioramento!

Analizzare il contesto della valutazione e le ragioni dei risultati conseguiti.

Usare i risultati della valutazione per comunicare con la propria comunità e verso l'esterno.

Inoltrare i risultati della valutazione a RURENER, per consolidare il processo a livello europeo e dare ulteriori spunti alle istituzioni comunitarie per le future politiche.

Essere fieri dei risultati raggiunti!

Totale:

Partecipa e condividi la tua esperienza!

DA NON FARE

Sopravvalutare o sottovalutare le tue attività!

Pensare che la valutazione non sia utile. La valutazione ti permette di adattare meglio la tua pianificazione futura!

Partecipa e impara dagli altri!

ogni quanto prevedi di valutare la tua azione? Chi partecipa alla valutazione?



La valutazione in riferimento allo sviluppo sostenibile locale è un processo complesso in quanto deve stimare diversi tipi di impatti, come quello ambientale, sociale, economico ed istituzionale. Per renderla più semplice, RURENER ha creato :

- lo strumento di misurazione RURENER (già presentato per la diagnosi locale). Permette di calcolare il tasso di autosufficienza energetica.

-la tabella di valutazione RURENER, per misurare l’impatto del piano d’azione locale sullo sviluppo sostenibile della comunità.. Questa tabella permette di dare dei punteggi in merito a quanto è effettivamente raggiunto ognuno dei seguenti indicatori:

INDICATORI

Autosufficienza energetica-RES	(1)	Autosufficienza energetica
Energy Savings-RUE	(2)	risparmio energetico
Impatto economico del Piano d’Azion	(3)	Efficienza economica
	(4)	Redditività
	(5)	Investimenti
	(6)	Capacity building
	(7)	Impatti istituzionali
	(8)	Occupazione
Misurazione impatti istituzionali	(9)	coinvolgimento sociale
	(10)	impatti sui vicini (evitare impatti negativi)
	(11)	utilizzo di energie rinnovabili
Impatti sociali	(12)	Minimizzazione del consumo di energia, acqua e materiali e utilizzo del suolo
	(13)	minimizzazione delle emissioni di gas serra e dell’inquinamento dell’acqua e del suolo
	(14)	massimizzazione del riuso delle risorse e del riciclo
	(15)	Mantenimento e ripristino della diversità ecologica
Impatti ambientali		



	Energy Neutrality-RES	Energy Savings-RUE	Economic Impacts of LAP				Assesses Institutional Impacts	Social Impacts			Environmental Impacts					
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	Total
1 Community member name																
2 Country name																
3 RLAP Score	3	1	5	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	21
4	3	1	2				1	1				1				
5																



Scarica il format per la tua valutazione locale su rurenner.eu/roadmap

DIVENTA MEMBRO RURENER

RURENER unisce piccole comunità rurali impegnate verso l'autosufficienza energetica.

Perché si sono unite in una rete?

- per vedere la politica energetica come un asse per lo sviluppo economico e sociale dei loro territori
- per avere un'immagine positiva e attrarre investitori, nuovi residenti o turisti
- per essere on-line e avere un supporto diretto nel percorso verso l'autosufficienza energetica
- per imparare l'uno dall'altro
- per avere promozione a livello nazionale ed europeo
- per avere voce nella politica europea e conoscenze nello sviluppo dell'energia rurale

E come posso aderire?

1. Contatta il tuo National contact point
2. firma lo statuto di RURENER per il tuo comune
3. partecipa alle attività di RURENER
4. entra in contatto con gli altri membri!
5. e' tutto!

incontra i membri di
RURENER su
**rurener.eu/
members**

scarica lo statuto di
RURENER su
**rurener.eu/
members**

DA FARE

Fai il primo passo verso l'autosufficienza energetica

DA NON FARE

Aspettare!

con quali membri
della rete ti vorresti
gemellare?







Intervista con Pietro Del Simone, sindaco di Tirano, uno dei comuni pilota di RURENER

Perché ha aderito al progetto? Cosa ha imparato finora?

Il Consiglio comunale di Tirano ha accolto positivamente la proposta della Regione Lombardia e di IREALP di entrare a far parte della rete Rurener vedendo l'opportunità di migliorare le strategie locali per lo sviluppo sostenibile.

Il confronto con altre situazioni reali europee ci è utile per capire meglio le differenti opzioni disponibili per praticare un percorso di miglioramento della nostra efficienza energetica.

Quali sono gli obiettivi/potenziali di sviluppo per la Sua regione?

La produzione di energia da fonti rinnovabili deve andare progressivamente nella direzione dell'utilizzo delle risorse locale- nel nostro caso in particolare si tratta dello sviluppo della filiera bosco-legno-energia.

Vogliamo sviluppare rapporti di cooperazione con gli operatori forestali, le segherie e i produttori di energia da biomasse per promuovere una partnership con il settore pubblico.

Il comune di Tirano intende anche lavorare per il risparmio energetico attraverso la ristrutturazione degli edifici pubblici con materiali e tecnologie che permettano un miglioramento della performance energetica. Inoltre, per quanto attiene alla costruzione di nuovi edifici, l'ipotesi è di applicare appropriati standard di pianificazione territoriale che facilitino la costruzione di edifici energeticamente efficienti (riduzione oneri, ecc).

Qual è il più grande ostacolo/problema per il raggiungimento dell'autosufficienza energetica a Tirano?

La produzione di energia richiede una costante fornitura della biomassa che assicuri il funzionamento degli impianti e la loro redditività: la frammentazione dei fornitori e la difficoltà a garantire la fornitura di biomassa locale rappresentano un problema per l'effettiva sostenibilità della produzione di energia.

Per quel che riguarda il miglioramento dell'efficienze energetica negli edifici pubblici, il problema principale è riferito ai costi della modernizzazione e della ristrutturazione degli edifici. La buona notizia è che il comune, grazie alla partecipazione ad un bando di finanziamento, sta realizzando gli audit energetici per alcuni edifici pubblici e ciò rappresenta un buon punto di partenza per il miglioramento energetico del comune.

Qual è il Suo consiglio per i nuovi membri della rete?

Unitevi a noi e scambiate esperienze attraverso l'Europa! La sostenibilità di oggi è la qualità della vita di domani!

CONCLUSIONI

In conclusione, avete visto i 6 step del percorso! Questa è solo una presentazione, vi raccomandiamo di prendere visione della roadmap di RURENER sul sito internet dove troverete molte più informazioni, potrete scaricare i materiali e fare domande agli esperti della Banca del Sapere!

Benvenuti a bordo!

Fatto? Percorso il primo passo? Vedrete che **non vi fermerete mai!**

Quando è iniziata la valutazione di Cevennes et Montagne Ardéchoise nel centro della Francia, il Sindaco Marc Champel disse : *“facciamo in fretta, ho molte altre cose da fare”*.

Dopo due anni e mezzo di confronto, ha detto : *“Wow, abbiamo fatto molto in 2 anni! E ora non mi sento l'unico convinto, è diventato qualcosa di normale, naturale per tutto il mio staff nel comune e per gli abitanti **pensare al risparmio energetico e alle energie rinnovabili**”*.

Naturalmente il Sig. Champel non ha avviato la sua politica solo con il progetto RURENER, ma grazie alla rete RURENER ha **potuto migliorare, strutturare, accrescere la partecipazione e comunicare** la propria politica locale.

Forse vi sentite troppo piccoli per essere di interesse per altre comunità? Ma molti comuni della vostra dimensione potrebbero essere alla ricerca di qualcuno a cui mostrare le proprie scelte per il miglioramento energetico!

Le comunità rurali hanno parecchio impatto

- in termini di energie rinnovabili : *dove sono le risorse rinnovabili? Non nelle grandi città!*
- e in termini di efficienza energetica – *come si spingono le persone a vivere lì? Riducendo i costi e stimolando l'imprenditorialità locale e il know-how!*

Mettiamoci assieme per essere più forti e dimostriamo il reale potenziale energetico delle comunità rurali.